

Spett. ARERA

Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale

Unità Energia sostenibile, efficienza e fonti rinnovabili – EFR

Piazza Cavour, 5 – 20121 Milano

protocollo@pec.arera.it

Data: 04 settembre 2022

Oggetto: Osservazioni al documento 390/2022/R/EEL “Orientamento in materia di configurazione per l'autoconsumo previste dal Decreto Legislativo 199/2021 e dal Decreto Legislativo 210/2021”

Vi inviamo le nostre osservazioni relativamente ai seguenti punti:

S4. (4.27>4.38) Quali altre considerazioni potrebbero essere presentate in merito all'individuazione delle aree sottese alla medesima cabina primaria? Si ritiene che gli orientamenti prospettati siano un valido compromesso tra le esigenze tecniche e la semplicità operativa? Perché?

Come già ribadito nella nostra lettera inviata in data 30 maggio 2022, tramite invio PEC (protocollo@pec.arera.it) al Presidente Dott. Stefano Besseghini, in rappresentanza di 24 associazioni italiane, consideriamo necessaria ma non sufficiente la proposta di indirizzare le imprese distributrici alla preparazione di mappe geografiche che identificano i limiti territoriali delle aree convenzionali delle cabine primarie (forfettarie o semplificate). Crediamo sia indispensabile che l'autorità trovi altre forme per favorire l'aggregazione dei cittadini nelle CER ed aiutare le associazioni territoriali, che lavorano da tempo su perimetri sociali già strutturati e sensibili alle tematiche ambientali, ad attivare CER con processi di tipo “bottom-up”.

Quindi, in prima istanza si suggerisce che ogni impresa di distribuzione predisponga **un database** contenente i seguenti dati:

- ✓ POD utente;
- ✓ codice fiscale dell'intestatario del POD;
- ✓ codice dell'area convenzionale di cabina primaria a cui è sotteso il POD;
- ✓ comune di appartenenza dell'area convenzionale di cabina primaria;
- ✓ data di rilascio;

In seconda istanza si suggerisce ad ARERA di stabilire una data certa entro la quale le imprese di distribuzione consegnino al GSE tale database. In terza istanza si suggerisce ad ARERA di stabilire una data certa entro la quale il GSE crei sul suo sito una pagina per la ricerca della cabina primaria in cui ogni utente potrà entrare con il suo POD e codice fiscale, verificando così la sua identità. Se tutto risulterà corretto,

Fanno parte dell'Ass. CO-ENERGIA: DES Altro Tirreno, DES Brianza, DES del territorio parmense, DES Modena, DES Rurale Parco Agricolo Sud Milano, DES Varese, GAS Torino (DES Torino), L'isola che c'è (DES Como), Prendiamoci Cura (MI), GAS CamBioLogica (RM), GAS Cremona, GAS El Ceston (Pieve di Cadore – BL), GAS GAOS (RM), GAS Gasia (TV), GAS Gastelleone (CR), GAS Manto-GAS (MN), GAS Prati (RM), VenezianoGas (VE), GAS Friarielli (NA), GAS CamBio (SO), GAS Lodigiano (LO), GAS Basso Lodigiano (LO), Rete GAS Marche, Rete GAS Romagna, Energas Veneto, Rete GAS Ovest Ticino, MCF Terre d'incontro, MCF Il Cortile, MCF Corte solidale, EcoIstituto Ticino, Forum Coop. Tecnologia

l'utente riceverà il codice dell'area convenzionale di cabina primaria ed il comune di appartenenza e con questo dato potrà partecipare alla costituzione di CER sottese a quell'area stessa.

S5. (4.39>4.42) Quali altre considerazioni potrebbero essere presentate in merito all'individuazione dei soggetti facenti parte delle configurazioni per l'autoconsumo diffuso? Perché? Si ritengono necessarie altre precisazioni nei casi in cui viene ipotizzato un generale rimando a quanto già previsto dalla deliberazione 318/2020/R/eel o alle Regole Tecniche del GSE? Quali e perché?

Proponiamo di cambiare il paragrafo 4.42 con il seguente testo *“Infine, si ritiene che la medesima comunità energetica, caratterizzata da un unico statuto, possa identificare una pluralità di sottoinsiemi, ciascuno afferente a un'area sottesa ad una cabina primaria, per la valorizzazione dell'autoconsumo. Ciò consentirà di conciliare l'esigenza di valorizzare l'autoconsumo con finalità di tipo economico, ambientale e sociale, dipendenti dalla richiamata area geografica e che una comunità potrà perseguire. Pertanto, un'unica comunità energetica potrà realizzare diverse configurazioni per l'autoconsumo diffuso. Quest'unica comunità energetica si definisce come un nuovo Soggetto Giuridico “Comunità di Comunità”, ponendosi come referente unico per il GSE.”* Con queste precisazioni, a nostro avviso, si allarga il “perimetro fisico” delle CER per farlo coincidere quanto più possibile con un vero e proprio “perimetro economico-ambientale-sociale”, caratterizzato da un ambito preciso di azione che la “Comunità di Comunità” gestisce e si pone come obiettivo, in linea con la direttiva europea RED II (alcuni esempi: lotta allo spopolamento, sensibilizzazione ambientale, cura del territorio, attivazione di pratiche virtuose di economia solidale e circolare, lotta alla povertà energetica, inclusione sociale etc...).

Fanno parte dell'Ass. CO-ENERGIA: DES Altro Tirreno, DES Brianza, DES del territorio parmense, DES Modena, DES Rurale Parco Agricolo Sud Milano, DES Varese, GAS Torino (DES Torino), L'isola che c'è (DES Como), Prendiamoci Cura (MI), GAS CamBioLogica (RM), GAS Cremona, GAS El Ceston (Pieve di Cadore – BL), GAS GAOS (RM), GAS Gasia (TV), GAS Gastelleone (CR), GAS Manto-GAS (MN), GAS Prati (RM), VenezianoGas (VE), GAS Friarielli (NA), GAS CamBio (SO), GAS Lodigiano (LO), GAS Basso Lodigiano (LO), Rete GAS Marche, Rete GAS Romagna, Energas Veneto, Rete GAS Ovest Ticino, MCF Terre d'incontro, MCF Il Cortile, MCF Corte solidale, EcoIstituto Ticino, Forum Coop. Tecnologia